

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00351206

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione autoritratto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Manica Nuova

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo via XX Settembre, 86

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1058

INVD - Data 1952

### STI - STIMA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esposizione

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Accademia delle Scienze, 6
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Sabauda
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1981
<b>PRDU - Data uscita</b>	2012
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Moncalieri
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	castello
<b>PRCD - Denominazione</b>	Castello Reale
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	piazza Baden-Baden
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Sabauda
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	2013
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1804
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1811
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pécheux Lorenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1729/ 1821

AUTH - Sigla per citazione 00001747

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

## MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 78

MISL - Larghezza 63

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

RSTD - Data 1980

RSTE - Ente responsabile SBAS TO

RSTN - Nome operatore Nicola Restauri

RSTR - Ente finanziatore NR

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Cornice in legno dorato e intagliato.

DESI - Codifica Iconclass 48 B 3 : 61 B 2 (PECHEUX, Lorenzo) 11 (+53)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Lorenzo Pécheux. Araldica: coccarda; spille. Mobilia: scrittoio. Oggetti: compasso; penna; penna d'oca.

### ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza firma di autore

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRP - Posizione in basso a sinistra

ISRA - Autore Pécheux Lorenzo

ISRI - Trascrizione Eques Laurentius/ Pecheux

### ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a stampa

ISRP - Posizione sul verso

ISRI - Trascrizione Etichetta della mostra di Firenze, 1911: "496"

Si deve a Luigi Cesare Bollea la ricostruzione dettagliata della storia di questo dipinto, a partire dalla sua realizzazione che alcuni riscontri documentari permettono di datare tra il 1804 e il 1811. L'opera non è ancora stata realizzata nel 1804, perché Pécheux non la cita nelle "Notes sur le cours de ma vie" (Torino, Accademia delle Scienze, Mss. 630) che scrive tra il 1783 e il 1804, mentre la segnala invece nel 1811 nella "Déclaration de tout ce qui appartient au Gouvernement et dont j'ai la direction, pour l'usage de l'école de peinture" (Torino, Soprintendenza BSAE, Miscellanea Vico, fasc. Pécheux), nella quale

## NSC - Notizie storico-critiche

scrive: “3. Dans la chambre contigue, tous les tableaux m’ appartiennent excepté mon portrait, celui d’Ignace Collini et de son frère qui appartiennent à Mr le comte Balbe notre cher Recteur“. Nel 1811, l’“Autoritratto”, che Pécheux aveva offerto a Prospero Balbo, era quindi già stato donato da quest’ultimo all’Accademia Albertina. Balbo stesso conferma questa ricostruzione dei fatti, annotando a margine del documento del 1811 citato qui sopra: “Le soussigné déclare que le portrait de son ami Monsieur Pecheux, et les deux portraits de Messieurs Collini, lesquels trois lui ont été donnés par le meme Monsieur Pecheux, sont cédés par lui soussigné a l’ecole – Turin ce 7 janvier 1812 / P. Balbe”. Citando un ricordo del pittore Francesco Gonin, allievo di Lorenzo Pécheux, Bollea afferma che gli eredi recuperano nel 1821 tutte le opere del padre conservate presso l’Accademia, compreso questo “Autoritratto”, credendolo a torto di loro proprietà. Nel 1911, il dipinto di proprietà di Carlo Pécheux viene esposto a Firenze in occasione della “Mostra del ritratto Italiano”. Nel 1981, Angela Maria Pécheux lo vende allo Stato Italiano per 12.000.000 di lire, che lo assegna alla Galleria Sabauda (inv. 1058). L’analisi stilistica più coerente dell’opera è quella proposta da Sylvain Lavessière che, concordando con l’elogio funebre di Pécheux scritto da Giuseppe Monticoni “Non puossi tacere la maestria e verità con cui il Pécheux ritrasse l’immagine di Se stesso, dipinta a pari del Van Dyck”, osserva quanto quest’“Autoritratto” sia meno statico nell’impasto rispetto alla composizione dell’“Autoritratto” del 1792, conosciuto in due diverse versioni (Roma, Galleria Nazionale d’Arte Antica di Roma, Palazzo Barberini, inv. 5030; Torino, Galleria Civica d’Arte Moderna e Contemporanea, inv. FD 255). Secondo Lavessière, la ragione di quest’evoluzione stilistica potrebbe essere il soggiorno di Pécheux a Parigi nel 1800 e la sua scoperta dell’atelier di Jacques-Louis David e di alcune opere che vi erano esposte, come il “Ritratto di Gaspar Meyer” dipinto tra il 1795 ed il 1796 (Parigi, Museo del Louvre, inv. RF 1942.17). La naturalezza del viso dell’“Autoritratto” della Sabauda conferma una tale interpretazione e prova la capacità di Pécheux di modernizzare il proprio stile anche durante gli ultimi anni della sua vita: “Le visage émacié, très finement peint, est d’un octogénaire, mais le regard est vif, les yeux bruns fixant le spectateur, avec une présence qui ne dément aucune faiblesse” (Laveissière, 2013, p. 231).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Pécheux, Angela Maria
ACQD - Data acquisizione	1981
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAA - Autore</b>	Orcorte, Ernani
<b>FTAD - Data</b>	2002/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 62073/DIA
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Notizia delle opere di pittura e di scultura esposte nel Palazzo della Regia Università
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1820
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002085
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 106
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra del ritratto italiano. Dalla fine del sec. XVI all'anno 1861
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002095
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 161
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bollea, Luigi Cesare
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1942
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002075
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 263, 344, 346-349, 360, 431
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme, Alessandro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Vol. III, p. 795
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guide brevi della Galleria Sabauda. Terzo settore. Collezioni dinastiche: da Carlo Emanuele III a Carlo Felice 1730 - 1831
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002330
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 52
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dragone, Piergiorgio (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002081

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 106
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Laveissière, Sylvain (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002083
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 230-231, n. 111
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Notizia delle opere di pittura e di scultura esposte nel Palazzo della Regia Università
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1820
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra del ritratto italiano. Dalla fine del sec. XVI all'anno 1861
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1911
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Laurent Pécheux 1729-1821. Un peintre français dans l'Italie des Lumières
<b>MSTL - Luogo</b>	Dole, Chambéry
<b>MSTD - Data</b>	2012-2013
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Omodeo, Christian
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Gabrielli, Edith
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lanzoni, Alessandra
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	Cermignani, Davide
<b>AGGE - Ente</b>	S67
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Gabrielli, Edith
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Lanzoni, Alessandra
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Etichetta a stampa, sul retro dell'opera, applicata in occasione della mostra del 1911 a Firenze: "496". La cornice (inv. 1055) è una replica eseguita nel 1987 a partire da un modello settecentesco.